

Il leone dorme stanotte... ma domani mattina... sbrana

Ho bisogno del dolore
per nutrirmi del tuo sangue.
Ho bisogno delle tue dita
che mi sfiorino il viso
donandomi febbre a 3000.
Ho bisogno di cose
che tu non ti aspetti.
Di attimi sanguinari
e sanguinosi
in cui l'animo trash del mondo
si risveglia
rivelando a tutti
ciò che sono veramente.
A tutti i presidenti
alienati ed alieni.
A tutti i contenti apparenti
intrappolati nelle loro
divise familiari.
A tutti gli esseri
che si sentono maltrattati
dono adesso
un attimo di solitudine
a conferma che l'uomo muore
mano a mano che vive.
Più si trascina e più si ritrova
davanti a quello che
per tutta la vita rifugge.
A tutti coloro
che non pensano
di essere utili:
il nostro è un ecosistema
dove chi fa la parte del leone
pensa che non siano necessarie
le formiche.
Dissodano il terreno
della povertà
per dare ai quattro leoni del cazzo
il terreno arato dove piantare
i loro "semi"
della felicità
e della ricchezza.
Senza i diseredati
e gli affamati
loro sarebbero niente
perché non avrebbero
alcunché
di cui "nutrirsi".</pre>

Roma 11-05-2006

VANNA